



SEGNALAZIONE DI BUONE PRASSI

ENTE/ORGANIZZAZIONE SEGNALANTE	Centro Studi D.J. Ottenberg CEIS Formazione - MODENA
TITOLO DELL'INIZIATIVA	European Companionship in education – Formazione degli operatori delle dipendenze patologiche in Europa
AREA DI INTERESSE	Formazione operatori delle dipendenze e coordinatori di servizi
OPERATORI	Andrea Ascari, Mario Dondi, Krzysztof Szadejko, Chiara Vallini
STRUTTURE	Trempline (B), Solidarnost (BG), Kethea (GR), Monar (PL), CEID (FR), APTE (FR), Proyecto Hombre (E), Coolmine (EI), FICT (I).
PERSONA DI CONTATTO	Andrea Ascari tel. 059 453 111 / 335 5961267 fax 059 315 353 e-mail a.ascari@gruppoceis.org

DESCRIZIONE

La varietà di approcci metodologici al problema delle dipendenze patologiche in Europa può essere considerata una ricchezza per chi opera nelle strutture. A differenti politiche nazionali e modalità di intervento corrispondono spesso progetti di eccellenza e buone prassi che possono essere replicate e contestualizzate anche in ambiti diversi e più ampi rispetto a quello delle dipendenze. La buona prassi che proponiamo consiste appunto in un progetto di scambio di buone prassi che è stato realizzato da una rete europea di partner e ha consentito la formazione di un centinaio di operatori e l'informazione di circa 500 persone che, a vari livelli, operano nel settore del trattamento e della prevenzione.

La formazione è avvenuta attraverso:

1. La preparazione degli allievi attraverso un percorso in e-learning che ha messo a loro disposizione gli strumenti per l'analisi delle buone prassi.
2. L'assistenza da parte di helpdesk dislocati nelle varie nazioni partecipanti per la preparazione di viaggi di studio di durata variabile tra i 5 e i 20 giorni.
3. Lo studio dei contesti attraverso la full immersion in servizi per le dipendenze pubblici e privati.
4. La sistematizzazione dei contenuti appresi e la comunicazione alla propria équipe attraverso l'elearning e seminari informativi.
5. La certificazione del percorso formativo da parte di un'Università Belga.

I criteri che qualificano la bontà della prassi sono:

Economicità del progetto che è stato finanziato con risorse proprie dei partecipanti per il 48%.
Efficacia della formazione, in quanto è stata assistita la ricaduta della stessa sui contesti lavorativi dei partecipanti.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO POLITICHE ANTIDROGA

La replicabilità, poiché ogni fase del progetto è stata documentata da una manualistica che ne consente la riedizione anche in contesti diversi da quello del trattamento delle dipendenze. La ricaduta sui paesi dell'Europa Orientale, che si trovano ad affrontare tipologie di utenza non dissimili dagli altri paesi europei ma con servizi che non hanno avuto le stesse opportunità di evoluzione.

La ricaduta sulle strutture francesi, che hanno introdotto il percorso formativo tra le tappe per la reintroduzione sul territorio nazionale del sistema delle Comunità terapeutiche.

I prodotti che il progetto lascia a disposizione della comunità scientifica europea sono:

Una banca dati di buone prassi rilevate dagli allievi e validate dall'università di Ghent.

Un sistema per la formazione a distanza con diversi strumenti per la formazione degli operatori delle dipendenze

Un sito internet con i recapiti degli helpdesk nazionali, che sono tuttora attivi per la promozione di altri percorsi formativi.

Diversi manuali.

Alcuni contributi video, divulgativi e tecnici.

Allegati:

DVD European Companionship in Education: training by travel

Sito internet www.ecett.eu

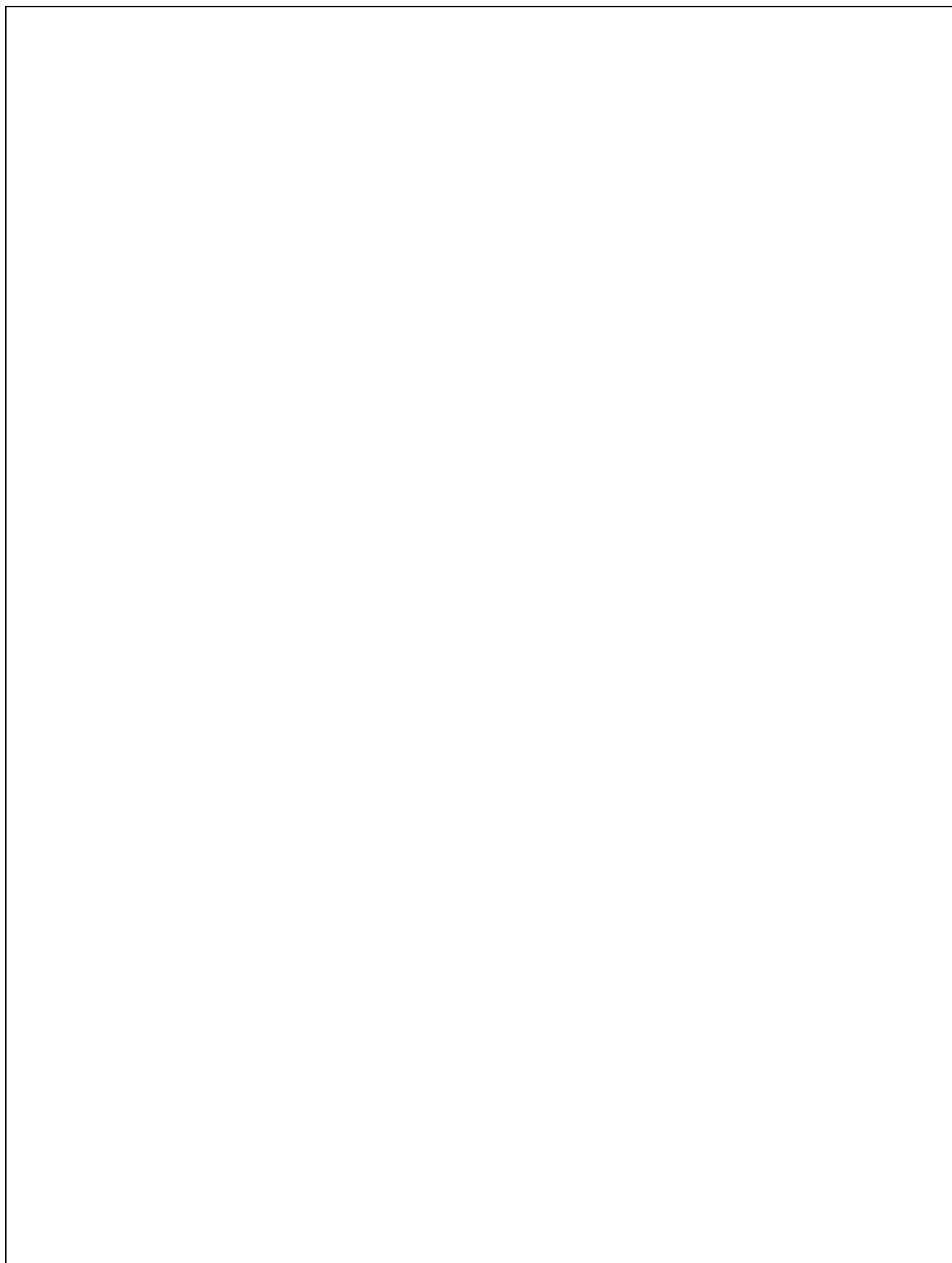
Piattaforma e-learning ECETT

Pieghevoli promozionali

Manuali per gli operatori



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO POLITICHE ANTIDROGA





Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO POLITICHE ANTIDROGA

